

## DELIBERAZIONE N. 4

**Oggetto: contenzioso contributivo.**

### IL CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VIGILANZA

**(seduta del 9 aprile 2002)**

- **Viste** le "Linee di Indirizzo per il Piano Triennale 2001-2003", approvate dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza con delibera n. 5/2000 con la quale sono stati delineati indirizzi in merito alla riprogettazione del sistema procedurale del contenzioso ed alla revisione della procedura SISCO;
- **Visto** il *Report* del marzo 2002 dell'Ufficio di Valutazione e Controllo Strategico sul contenzioso contributivo;
- **Tenuto conto** dei limiti posti dall'architettura della procedura SISCO, così come rilevati dall'Ufficio di Valutazione e Controllo Strategico, in particolare riferiti ai dati statistici non consolidati, alla disomogeneità del dato elementare di rilevazione ed alla mancanza di informazioni sulla dimensione economica dei ricorsi;
- **Evidenziato** che non è possibile conoscere le concrete ricadute del fenomeno complessivo, in quanto, per effetto della carenza delle informazioni relative alla dimensione economica, è possibile effettuare un'analisi del contenzioso contributivo limitata ai soli dati numerici;
- **Considerato** che, con l'avvio della riscossione dei crediti tramite Concessionari, è stato evidenziato un incremento del contenzioso per l'opposizione alle ingiunzioni da cartelle esattoriali;
- **Rilevato** altresì che risulta aumentata la percentuale di sospensive concesse dai giudici (soprattutto per l'area dei lavoratori autonomi) per l'eccezione di prescrizione dei periodi richiesti, spesso conseguenti all'impossibilità per l'Istituto di dimostrare di aver effettuato gli atti interruttivi necessari;
- **Sottolineato** che, peraltro, la problematica del contenzioso assume grande rilevanza in relazione all'aggiornamento delle posizioni aziendali e delle posizioni assicurative dei lavoratori dipendenti e autonomi, configurandosi così come un parametro di qualità dei processi produttivi, finalizzati ad una corretta e tempestiva implementazione degli archivi;
- **Preso atto** che la procedura denominata "recupero crediti", a suo tempo prevista dall'Istituto per attuare un processo che seguisse il credito in tutti i passaggi

amministrativi e legali, comprese le fasi di contenzioso, non è stata applicata a causa dell'avvio della cartolarizzazione e della riscossione tramite esattorie;

- **Rilevato** che *l'iter* del ricorso amministrativo deve essere completato mediamente entro 18 mesi, termine entro il quale, in base all'attuale legislazione, deve essere effettuato il recupero del credito, - tramite i Concessionari - pena la decadenza dalla possibilità di iscrizione a ruolo del medesimo;
- **Rilevato** altresì che persiste uno scollamento fra procedure amministrative e giudiziarie e che, fra l'altro, non esiste una informatizzazione della gestione dei ricorsi amministrativi, per cui non risulta conosciuta al momento la reale consistenza del fenomeno a livello centrale e periferico;
- **Richiamati** gli indirizzi del CIV, in merito all'esigenza di modifiche organizzative finalizzate alla ricomposizione delle fasi procedurali, con riferimento ai soggetti e non agli adempimenti, e ad un cambiamento della cultura aziendale, che comporti il superamento della separazione dell'Area legale da quella delle attività istituzionali dell'Ente, affinché il livello di contenzioso possa diventare indicatore della qualità del servizio,

## **DELIBERA**

le seguenti linee di indirizzo per gli Organi di Gestione:

- assumere, nell'ambito del Piano di attività 2002, iniziative idonee a consentire la completa conoscenza del fenomeno del contenzioso contributivo. Tali iniziative dovranno riguardare, in particolare, la predisposizione di una procedura informatica capace di garantire:
  - le informazioni relative al valore economico dei ricorsi, per le possibili implicazioni sulle posizioni assicurative e sui bilanci dell'Istituto;
  - un *iter* procedurale unico, che comprenda sia la fase amministrativa che quella giudiziaria;
  - il monitoraggio dei ricorsi amministrativi di competenza del C.d.A., dei Comitati Amministratori Centrali e dei Comitati Periferici;
- ricondurre agli Organi dell'Istituto l'impostazione delle linee di politica giudiziaria dell'Ente.

Visto:  
IL SEGRETARIO  
(U. Fumarola)

Visto:  
IL PRESIDENTE  
(A. Smolizza)